



2551
Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Sez. II

Albo - Reg. 30 APR. 2008

Il Resp. del servizio
L'Autore Amministrativo
M. Schiavone

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE II GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale in data 23 APR. 2008 N. 816	OGGETTO : Procedure di stabilizzazione. Avviso d'interesse pubblicato l'8.4.2008. Elenco definitivo del personale precario in possesso dei requisiti utili alla stabilizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 558, della legge 296/2006 e dell'art. 3, commi 90, lett. b, e 94 della legge 244/2007. Elenco dei soggetti non ammissibili alle procedure di stabilizzazione.
N. 44 SETTORE 2° DATA 23.4.2008	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL	CAP	IMP.
FUNZ	SERV	INTER

IL RAGIONIERE CAPO

L'anno duemilaotto, il giorno... 23... del mese di aprile....., nell'ufficio del Settore 2^, il dirigente dott. Michele Busacca ha adottato la seguente determinazione:

VISTA la deliberazione di G.M. n. 149 del 7.4.2008, immediatamente esecutiva, con la quale l'Amministrazione ha stabilito di avviare le procedure di stabilizzazione del personale precario previste dell'art. 1, comma 558, della legge 27.12.2006, n. 296 e dall'art. 3, commi 90, lett. b e 94 della legge 24.12.2007, n. 244, ed ha approvato le linee guida con le quali sono stati determinati i requisiti che il personale precario deve possedere per avere titolo alla stabilizzazione;

RILEVATO che con il medesimo atto è stato affidato allo scrivente l'incarico di procedere alla ricognizione del personale precario presso questo Comune in possesso dei requisiti descritti nelle suddette linee guida nonché di predisporre un apposito avviso da pubblicare all'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente e, altresì, da trasmettere alla Dirigenza dell'Ente per darne ampia diffusione nell'ambito della Struttura di competenza, così da consentire a chi ne avesse interesse e ritenesse di possedere i requisiti richiesti di inoltrare la domanda per essere inserito nell'elenco del personale in possesso dei requisiti utili alla stabilizzazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

RICHIAMATA la propria determinazione n. 716 dell'8.4.2008, con la quale, a seguito di apposita ricognizione, è stato formato l'elenco provvisorio del personale precario in possesso dei requisiti utili alla stabilizzazione di cui alle norme sopra citate, individuato in base alle linee guida approvate con la citata deliberazione n. 149/2008;

TENUTO CONTO che con il suddetto atto dirigenziale si è espressa la riserva di integrare o modificare il suddetto elenco, in dipendenza dell'esito dell'apposito avviso d'interesse, in cui viene anche precisato che l'elenco definitivo sarebbe stato all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune entro il 24.4.2008 e che, in calce allo stesso, sarebbero stati inseriti i nominativi di coloro non ammissibili alla procedura di stabilizzazione in quanto carenti dei requisiti di servizio richiesti;

PRESO ATTO che a seguito della pubblicazione in data 8.4.2008 dell'avviso sono state trasmesse a questo Ente, entro il prescritto termine, n. 251 istanze con cui gli interessati hanno chiesto l'inserimento nell'elenco del personale precario in possesso dei requisiti utili alla stabilizzazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di cui al citato avviso, al fine della stabilizzazione a tempo indeterminato parziale, così come prevede l'avviso stesso.

RILEVATO che dall'esame delle suddette istanze è risultato che 228 dei richiedenti possiedono i requisiti indicati nelle citate linee guida, mentre gli altri 23 non sono ammissibili alle procedure di stabilizzazione;

PRESO ATTO che non sono, però, parimenti ammissibili alle suddette procedure due delle citate 228 unità in possesso dei requisiti di servizio, in quanto gli stessi hanno superato i limiti di età, avendo ambedue già compiuto i 67 anni di età;

VERIFICATO che l'elenco provvisorio individuato con la citata determinazione dirigenziale n. 716/2008 si è arricchito di una sola unità;

FORMATO il documento allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, costituito dall'elenco definitivo contenente i nominativi del personale in possesso dei requisiti utili alla stabilizzazione nonché dall'elenco che comprende i nominativi delle unità non ammissibili alla stabilizzazione per i motivi a fianco di ciascuno indicati;

RILEVATO che l'eventuale stabilizzazione del personale precario inserito nell'elenco di cui alla superiore lettera a) sotto la voce B) ALTRO PERSONALE è subordinata, per le 2 unità contrassegnate con un asterisco, alla definizione dell'appello avverso le sentenze n. 586 e 587/ anno 2007 con le quali il Giudice del Lavoro del Tribunale di Ragusa ha riconosciuto il carattere della subordinazione per l'attività da loro espletata;

RITENUTO di estendere la eventuale stabilizzazione anche nei confronti della terza unità contrassegnata con due asterischi, tenuto conto che dalla dichiarazione prodotta dal Dirigente di appartenenza emergono i requisiti stabiliti dalla legge, subordinando alla definizione del tentativo di conciliazione in corso;

RITENUTO che occorre procedere ad una rettifica di quanto contenuto nell'avviso d'interesse per la parte in cui esso prevede la stabilizzazione a tempo indeterminato anche del personale utilizzato con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, in essere alla data del 1° gennaio 2008 e che alla stessa data abbia già espletato attività lavorativa per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio antecedente al 28/09/2007, ossia nel periodo compreso fra il 28/09/2002 e il 27/09/2007;

VISTA, infatti la circolare n. 5/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica – UPPA -, firmata in data 18.4.2008, con la quale il Ministro per le riforme ed innovazioni nella pubblica amministrazione, enunciando *le linee di indirizzo in merito all'interpretazione ed alla applicazione dell'art. 3, commi da 90 a 95 e comma 106 della legge 244/2007*, esclude espressamente la possibilità di stabilizzare a tempo indeterminato il suddetto personale con le procedure previste dalle norme citate in premessa, pur riconoscendo l'ambiguità dell'espressione utilizzata dal legislatore nell'inciso “fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 529 e 560, della legge 27 dicembre 2006, n. 296,” contenuto nel comma 94, lett. b, della legge 244/2007, e la difficoltà interpretativa che ne deriva;

RILEVATO, infatti, che dalla formulazione del suddetto inciso il citato Dipartimento deduce che esso “configura un percorso per gli interessati che passa dalla partecipazione con riserva a concorsi a tempo determinato, secondo le modalità prescritte nei commi richiamati, ad una assunzione a tempo determinato in deroga al nuovo art. 36 del D.lgs. 165/2001. L'assunzione a tempo indeterminato degli stessi può avvenire soltanto con le modalità indicate dall'art. 3, comma 106, della legge 244/2007.”;

CONSIDERATO che la suddetta interpretazione, che si sostanzia in una direttiva a cui le pubbliche amministrazioni devono attenersi, risulta anch'essa di non facile comprensione e, comunque, produttiva di difficoltà attuative, prefigurando un *iter* contorto che non sembra porsi in linea con i principi che stanno a base delle norme in materia di stabilizzazione;

RILEVATO che l'applicazione pedissequa dell'interpretazione ministeriale potrebbe facilmente dare luogo ad impugnazione di atti da parte degli interessati;

CONSIDERATO come sia conveniente per l'Amministrazione evitare l'insorgere di un contenzioso che, qualunque sia il suo esito, costituisce comunque un appesantimento procedurale che ha sicuramente dei riflessi negativi sull'efficienza organizzativa dell'Ente;

RITENUTO, quindi, di avanzare un apposito quesito al Dipartimento della Funzione Pubblica per ottenere ulteriori chiarimenti che fughino ogni perplessità in materia;

RITENUTO, di conseguenza, di subordinare la stabilizzazione del personale in argomento, inserito nell'elenco di coloro che possiedono i requisiti utili alla stabilizzazione, al riscontro del Dipartimento della Funzione Pubblica;

CONSIDERATO che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale si rinvia;

VISTO il successivo art. 65 del medesimo Regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

VISTO l'art. 12 della l.r. 23.12.2000, n.30,

DETERMINA

- 1) di dare atto che, in esito al procedimento di stabilizzazione di cui all'avviso d'interesse pubblicato l'8.4.2008, vengono formati i seguenti elenchi che, in allegato al presente provvedimento, costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - a) elenco definitivo contenente i nominativi del personale in possesso dei requisiti utili alla stabilizzazione con accanto indicato il profilo dell'eventuale inquadramento
 - b) elenco che comprende i nominativi delle unità non ammissibili alla stabilizzazione per i motivi a fianco di ciascuno indicati;
- 2) di dare atto che l'eventuale stabilizzazione del personale precario inserito nell'elenco di cui alla superiore lettera a) sotto la voce B) ALTRO PERSONALE è subordinata, per le 2 unità contrassegnate da un asterisco, alla definizione dell'appello avverso le sentenze n.

586 e 587/ anno 2007 del Giudice del Lavoro del Tribunale di Ragusa, mentre, per l'unità contrassegnata da due asterischi, essa è subordinata alla definizione del tentativo di conciliazione in corso;

- 3) di dare atto che, per quanto esposto in premessa, l'eventuale stabilizzazione del personale inserito nell'elenco di cui alla superiore lettera a) sotto la voce C) PERSONALE UTILIZZATO IN CO.CO.CO** è subordinata ai chiarimenti che proverranno dal Dipartimento della Funzione Pubblica in riscontro all'apposito quesito che questo Ente provvederà ad inviare;
- 4) di provvedere alla pubblicazione dell'allegato documento all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente, dando atto che la pubblicazione avrà valore di informazione e pertanto sostituisce qualsiasi tipo di comunicazione individuale, come già precisato nell'avviso pubblicato l'8.4.2008

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2°
(Dott. M. Busacca)

Parti integranti: 2 elenchi

Da trasmettersi d'ufficio ai seguenti Settori/Uffici: Settore 3°

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2°
(Dott. M. Busacca)

Visto:
Il Dirigente del I Settore il Segretario Generale
Ragusa, li 23-04-2008 *S. Scilla*

Per prova visione:

Il Direttore Generale

Ragusa, li

Il Sindaco

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del T.U.E.L.

Ragusa.....

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa.....0.2..MAG..2008

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal.....0.2..MAG..2008 al.....0.9..MAG..2008

Ragusa.....0.9..MAG..2008

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)